



Allegato 1

Protocollo per le modalità di svolgimento delle attività didattiche e di ricerca all'esterno dell'Ateneo, in particolare: attività di scavo, rilievo e diagnostica relativi a siti archeologici di competenza dell'Unibas, escursioni didattiche, laboratori di campo, sopralluoghi ecc, in linea con le disposizioni interne di contrasto e contenimento del contagio da SARSCoV-2 (COVID-19).

1. Finalità e ambito di applicazione

Il presente protocollo, disciplina le modalità di svolgimento delle attività didattiche e di ricerca all'esterno dell'Ateneo, in particolare: attività di scavo, rilievo e diagnostica relativi ai siti Archeologici di competenza dell'Unibas, escursioni, laboratori di campo, sopralluoghi ecc., per quanto non già disciplinato nel protocollo *disposizioni interne di contrasto e contenimento del contagio da SARSCoV-2 (COVID-19) e criteri generali di prevenzione e sicurezza emanato con D.R. 157/2020.*

2. Accesso (aree di scavo, escursioni didattiche, laboratori di campo, sopralluoghi ecc.) e comportamento

L'accesso è consentito ai Docenti, Ricercatori, e Personale T.A., Assegnisti di ricerca, ai Dottorandi, Borsisti, Contrattisti, Tesisti, Studenti della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici e agli Studenti dell'Ateneo frequentanti i CdS che prevedano tali attività.

Per la partecipazione alle attività, dovranno essere rispettate le norme indicate al punto 3 dell'all.1 al D.R. 157 del 5 giugno 2020, nonché tutte le norme relative al distanziamento interpersonale e all'uso di DPI.

Sarà competenza del Responsabile delle diverse attività indicate al punto 1 autorizzare la partecipazione e comunicare la relativa lista alla Segreteria Rettore e alla Direzione generale dichiarando che l'attività di didattica/ricerca sarà svolta nel rispetto delle *misure anti Covid* vigenti.

Le persone che frequentano le attività, per il periodo di permanenza, dovranno mantenere le distanze di sicurezza interpersonali previste dalle disposizioni vigenti ed attenersi a tutte le altre misure igieniche prescritte.

A tal fine, l'Ateneo, a cura del SPP, fornirà ai Responsabili delle attività dispenser di gel igienizzante e kit di igienizzazione oltre a mascherine chirurgiche (qualora disponibili e se necessarie), utili nel caso in cui i partecipanti all'attività ne fossero sprovvisti.

In caso di lavori all'aperto si potrà evitare l'uso della mascherina a patto che sia garantito il distanziamento minimo tra le persone presenti.

L'uso di strumentazione condivisa dovrà essere effettuato garantendone la igienizzazione prima e dopo ogni utilizzo da parte di ciascun interessato. E' consigliato indossare guanti e igienizzare le mani prima e dopo l'uso.

Non è consentito l'assembramento in aree comuni al chiuso (a titolo esemplificativo: sale studio, aree di ristoro, stanze per la notte concesse in uso). I servizi igienici inoltre che dovranno essere adeguatamente igienizzati.

3. Trasporti ed eventuale permanenza

Per raggiungere i luoghi interessati dalle attività di cui al punto 1, secondo quanto indicato nel protocollo di cui al punto 3 all.1 DR 157/2020, si precisa quanto segue:



- potranno essere utilizzati i mezzi in dotazione all'ateneo assicurando la presenza massima di una persona per ciascuna fila di sedili presenti sul mezzo, indicando i nominativi dei passeggeri di ciascun mezzo.
- Il personale docente, ricercatore, potrà utilizzare il mezzo proprio e trasportare al massimo un passeggero seduto sul sedile posteriore, il cui nominativo sarà comunicato nella propria autorizzazione alla missione con mezzo proprio.
- Studenti, dottorandi e assegnisti possono comunicare l'uso del mezzo proprio al responsabile delle attività, a tale scopo non è previsto il rimborso delle spese di carburante. Sarà comunque necessario segnalare tempestivamente eventuali problemi occorsi durante il viaggio, il percorso e il numero di Km effettuati per l'attività svolta.
- Potranno inoltre essere noleggiati altri mezzi di trasporto, per necessità legate alla numerosità dei partecipanti, in tal caso dovrà comunque essere applicato il distanziamento *anti-covid* (una persona per fila di sedili).

Tutti i mezzi utilizzati dovranno essere preventivamente igienizzati.

Gli studenti, dottorandi che utilizzano il mezzo proprio sono responsabili della sua igienizzazione.

Per la durata delle attività di cui al punto 1, potrà essere previsto un soggiorno in strutture che garantiscano adeguati livelli di sicurezza anti contagio. Stessa precauzione dovrà essere tenuta nel caso di utilizzo di vitto presso locali aperti al pubblico. Si ricorda che sono vietati pasti a buffet ed è autorizzato il vitto a sacco.

4. Ulteriori suggerimenti e precauzioni

- I contatti fisici (esempio stretta di mano) sono vietati.
- Rispettare sempre la distanza interpersonale minima prescritta dalle disposizioni vigenti - salvo impedimenti tecnici o produttivi per i quali dovranno essere adottate tutte le misure compensative (mascherine chirurgiche, guanti, gel detergente mani e prodotti per la sanificazione).
- Curare una costante igiene personale con lavaggio frequente delle mani.
- Evitare di toccarsi bocca, occhi e naso con le mani.
- Evitare lo scambio di telefoni, o altri strumenti e attrezzi di lavoro e/o di studio ovvero provvedere alla loro igienizzazione.